

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul grave e sanguinoso conflitto avvenuto a Taranto il 31 dicembre 1910.

« Di Palma ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se contrariamente al disposto dell'articolo 87 della legge 25 giugno 1906, n. 225, possa imponersi la tassa focatico ai contadini, lavoratori della propria o dell'altrui terra, che hanno dimora stabile e permanente in campagna, specialmente in quei comuni nei quali non eccede la sovrimposta.

« Staglianò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se non intenda provvedere con sollecitudine a sistemare le disagiate condizioni del regio tribunale di Breno, il quale non può malgrado la solerzia dei funzionari corrispondere adeguatamente alle nuove esigenze della importante vallata.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno intorno ai deplorabili e dolorosi fatti avvenuti a Balsorano il 9 dicembre 1910.

« Scellino ».

\* « Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro per sapere se non credano doveroso provvedere acciò tutti i veterani delle guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia possano fruire dell'assegno vitalizio mentre essa si appresta a celebrare il cinquantenario della costituzione del Regno.

(L'interrogante chiede la risposta per iscritto).

« Marco Pozzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere quali ostacoli si oppongano ad un definitivo assetto dell'archivio notarile di Trapani in sede propria.

« D'Alì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere il suo pensiero e quello del Governo sul discorso in genere del procuratore generale alla Corte di appello di Milano e particolarmente sulla provocazione in esso contenuta agli eccidi della folla.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non ritenga opportuno modificare l'articolo 75 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, sulle opere pubbliche, in modo che non debba ulteriormente prestarsi a danneggiare gli alberi.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della istruzione pubblica per sapere quando intenda dare disposizioni veramente energiche, perchè il nascente Istituto tecnico in provincia di Cosenza si avvii ad un funzionamento normale.

« Conflenti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se debba ancora continuare lo stato deplorabile e pericoloso in cui trovansi gli imbarcati e pontili di sbarco del comune di Vico Equense e frazione di Sejano, con danno gravissimo per la vita dei cittadini e per il commercio locale; e se debba ancora attendersi per la presentazione e redazione di un progetto reclamato da vari anni dal comune, da diversi deputati e senatori ed invano promesso dal genio civile marittimo di Napoli e dal Ministero dei lavori pubblici.

« Angiulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i provvedimenti presi in seguito alla prova di impreparazione, di deficienza direttiva e di noncuranza riguardo ai viaggiatori che si ebbe nelle stazioni ferroviarie tra Codogno e Firenzuola sulla linea Milano-Bologna nei giorni 2, 3 e 4 gennaio 1910.

« Pietro Niccolini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intenda prendere affine di eliminare le preoccupazioni della cittadinanza napoletana circa la razionale distribuzione e la solida esecuzione delle opere portuali in corso, preoccupazioni giustificate dai ricordi di precedenti iatture.

« Salvia, Angiulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere come sia possibile attuare nelle Puglie i lavori pubblici autorizzati dalla legge e specie dal decreto legge 10 settembre 1910, quando gli